

# **Guida ai Prestiti fino a 25.000 euro senza garanzie previsti dal “Decreto Liquidità” ([DL 23 dell’8/4/2020](#))**

## Sommario

Premessa .....	1
La richiesta di Finanziamento .....	1
Come ottenere la garanzia del 100%.....	2
La compilazione del modulo di richiesta della Garanzia .....	2
Il frontespizio .....	2
Dichiarazioni .....	2
Prospetto per il calcolo dei parametri dimensionali .....	3
Allegato 4-Bis per richiesta della Garanzia al Fondo Centrale.....	4

**DFV**

WORLDWIDE QUALICOATING

Per supporto in merito alle agevolazioni finanziarie puoi scrivere a:

[finanza.covid@dfv.it](mailto:finanza.covid@dfv.it)

## Premessa

Da venerdì 17 aprile il Portale del Fondo di Garanzia PMI inizia a consentire l'inserimento da parte delle banche delle richieste di garanzia sui finanziamenti bancari fino a 25mila euro. In base al decreto liquidità, per i cosiddetti «mini prestiti» la garanzia statale del 100% è automatica e senza valutazione del Fondo

Le banche quindi potranno erogare i prestiti senza attendere il via libera del Fondo di Garanzia, perciò la garanzia statale è automatica.

Caratteristiche dei prestiti:

- Sono richiedibili dalle PMI, persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni
- Devono avere una durata fino a 6 anni (72 mesi)
- Devono prevedere un periodo di pre-ammortamento di 24 mesi (l'impresa paga solo gli interessi in questo arco temporale)

Per le piccole aziende e ditte individuali tali prestiti rappresentano un'occasione per reperire liquidità immediata e a basso costo da cogliere tempestivamente, le risorse infatti potrebbero esaurirsi e seppure è altamente probabile che le stesse vengano rifinanziate, ciò potrebbe portare ad un allungamento dei tempi di erogazione.

## La richiesta di Finanziamento

A livello operativo, il primo passaggio da effettuare è quello contattare la propria banca di riferimento e fissare un appuntamento anche telefonico al fine di ottenere indicazioni sul corretto iter di richiesta del finanziamento ed eventuali informazioni aggiuntive sul modulo di richiesta della garanzia.

**Una volta compilata l'eventuale modulistica richiesta dalla Banca per ottenere il finanziamento di 25.000 euro, la stessa dovrà essere accompagnata dalla richiesta di Garanzia del Fondo.**

Si segnala che la garanzia si applica a prestiti fino a 25mila euro, comunque entro il 25% dei ricavi del beneficiario. Significa, in pratica, che il prestito pieno di 25mila euro si può ottenere solo se si ha un fatturato pari ad almeno 100mila euro.

Per stabilire la somma di prestito erogabile, quindi, faranno fede i dati risultanti dall'ultimo bilancio depositato (ad esempio per le S.r.l.) o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda di garanzia (quindi, ad oggi, quella dell'anno d'imposta 2018, presentata nel 2019).

La banca una volta ricevuta la domanda di finanziamento e la richiesta di garanzia provvederà quindi a inserire i dati per la richiesta sul portale del Fondo, il quale darà riscontro della presa in carico della pratica. A quel punto la banca potrà procedere all'erogazione del finanziamento senza attendere l'ammissione della domanda al Fondo. In teoria l'erogazione dovrebbe essere immediata.

La compilazione della richiesta di finanziamento sarà effettuata con modalità che potrebbero variare da Banca a Banca. Di seguito si riportano alcune indicazioni per compilare agevolmente l'**Allegato 4 Bis** che rappresenta il documento attraverso il quale si ottiene la garanzia al 100%.

## Come ottenere la garanzia del 100%

La garanzia si ottiene semplicemente allegando il modulo di richiesta alla domanda di finanziamento.

Il modulo, con la richiesta della garanzia statale, è scaricabile dal sito

<https://www.fondidigaranzia.it/> nella sezione [Modulistica](#) cercando il modulo "[Allegato 4 bis](#)", copia della quale è già presente al termine della presente comunicazione.

Il modulo dovrà essere sottoscritto dal soggetto beneficiario della garanzia.

Successivamente lo stesso soggetto dovrà inviare il modulo al soggetto richiedente la garanzia del Fondo ovvero Banca, Intermediario Finanziario, Confidi. L'invio può essere effettuato anche tramite e-mail ordinaria non essendo necessario ricorrere alla PEC; si dovrà comunque allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

## La compilazione del modulo di richiesta della Garanzia

Il modulo è composto da:

- Un FRONTESPIZIO
- Una scheda "DICHIARAZIONI" (composta da n. 3 fogli)
- Una scheda "PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI" (composta da n. 2 fogli)

### Il frontespizio

La prima sezione da compilare è il **FRONTESPIZIO**, questo dovrà essere compilato e sottoscritto, nel caso di impresa, dal legale rappresentante oppure direttamente dalla persona fisica nel caso di domanda da parte di professionista o lavoratore autonomo.

### Dichiarazioni

Successivamente andrà completata la scheda "**DICHIARAZIONI**" i punti da 1 a 11 riportano l'attestazione del possesso di specifici requisiti o l'accettazione di determinate condizioni tra le quali (non è necessario compilarli):

- Che il soggetto beneficiario non è destinatario di provvedimenti giudiziari e che non è incorso in esclusioni dettate dal codice dei contratti pubblici
- Di accettare, in caso di revoca totale o parziale dell'agevolazione, dell'obbligo di versamento al Fondo di un importo pari all'aiuto ottenuto e delle eventuali e ulteriori sanzioni;
- Di accettare il diritto del Fondo centrale di rivalersi sul beneficiario nel caso questi non rimborsi il prestito alle banche e specificare la propria classe dimensionale in base ai parametri della raccomandazione della commissione Ue 2003/361 (le garanzie vanno ad imprese fino a 499 dipendenti)
- Di consentire l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in sedi dei medesimi stessi, da parte del Gestore del Fondo. Nonché a trasmettere alla banca tutta la documentazione necessaria per effettuare i controlli sulla veridicità dei dati e dell'effettiva destinazione dell'agevolazione;

- Accettazione, in caso di concessione dell'intervento, della pubblicazione sul sito [www.fondidigaranzia.it](http://www.fondidigaranzia.it) del nome dell'impresa, i relativi dati fiscali, e l'importo della garanzia concessa

A partire dal punto n. 12 sarà necessario invece compilare i campi in bianco, in particolare si dovrà procedere con:

- Compilazione della voce relativa al codice Ateco dell'attività economica interessata dal finanziamento (dato recuperabile dalla visura camerale)
- Attestazione che si sono subiti danni economici legati all'emergenza Covid-19
- Indicazione delle finalità per le quali il prestito da garantire viene richiesto (*come acquisto scorte, fido a breve per anticipo fatture o semplicemente liquidità*).
- Nel modulo andranno riportati i dati relativi ai ricavi dell'ultimo esercizio contabile, come da ultimo bilancio depositato o da ultima dichiarazione fiscale presentata.
- Per soggetti costituiti dopo il 1° gennaio 2019, invece, per attestare i ricavi basterà un'autocertificazione oppure, specifica il modulo, altra documentazione idonea allo scopo.

In ultimo andranno dettagliati gli aiuti di Stato di cui si è eventualmente già beneficiato e l'amministrazione che li ha concessi (Informazioni riscontrabili in Modello Unico es. Credito di Imposta per investimenti, Titolo II, ecc....).

In questo punto non andranno inseriti gli aiuti concessi dal Fondo di garanzia (es. Finanziamento assistito da Garanzia MCC).

Prospetto per il calcolo dei parametri dimensionali

L'ultima sezione da compilare è il "**PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI**", in tale prospetto occorrerà indicare:

Il **Tipo di Impresa**, fra le seguenti alternative: autonoma, associata, collegata, associata e/o collegata. In caso di impresa che non possiede partecipazioni si può indicare "impresa autonoma"

Le informazioni circa la "**Dimensione dell'impresa**", in particolare

- **Occupati**: il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno.
- **Fatturato**: per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, tale informazione è desunta dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata.
- **Totale di bilancio**: si intende il totale dell'attivo patrimoniale. Il dato può essere non inserito qualora i dati relativi agli occupati e al fatturato siano sufficienti a determinare la dimensione dell'impresa per essere considerati PMI<sup>1</sup>.

Sulla base delle dichiarazioni sopra riportate sarà possibile compilare la dichiarazione circa la dimensione dell'impresa.

A questo punto l'allegato correttamente sottoscritto e timbrato può essere allegato alla richiesta di finanziamento da inviare alla Banca.

---

<sup>1</sup> Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003

**MODULO DA PRESENTARE  
AL SOGGETTO RICHIEDENTE DEL FONDO DI GARANZIA  
(BANCA, INTERMEDIARIO FINANZIARIO, CONFIDI)**

Data:

**FONDO DI GARANZIA A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - LEGGE 662/96  
RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE AI SENSI DELL'ARTT. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, N. 445  
(da tenere agli atti presso il soggetto richiedente)**

**N.B. Il presente modulo potrà essere trasmesso anche mediante indirizzo di posta elettronica non certificata, accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto (cognome e nome) .....  
..... nato a ..... il

- In qualità di legale rappresentante dell'impresa (*denominazione e ragione sociale*).....iscritta al Registro delle imprese con codice fiscale ..... , costituita in data  e con sede legale in .....
- In qualità di persona fisica esercente attività d'impresa, arti o professioni con P.Iva n.....iscritta in data  e residente in .....

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, richiede l'agevolazione sotto forma di garanzia prevista dalle leggi 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e 266/97 (art. 15), qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato dell'Unione Europea e, allo scopo di fruire della medesima,

**DICHIARA**

1. che il soggetto beneficiario finale richiede l'ammissione all'intervento del Fondo di garanzia;
2. che il soggetto beneficiario finale, sulla base dei dati riportati nella scheda 2, rispetta i parametri dimensionali previsti dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20/05/2003, nonché dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005 (consultabile sul sito [www.fondidigaranzia.it](http://www.fondidigaranzia.it)) - **(N.B. La presente dichiarazione è valida solo per i soggetti beneficiari "Impresa")**
3. che il soggetto beneficiario finale non è destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, articolo 9, comma 2, lettera d);
4. che il soggetto beneficiario finale non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'articolo 80, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nei limiti e termini previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;
5. di accettare la normativa e le vigenti Disposizioni Operative che disciplinano l'intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, riguardo all'impossibilità di opporre al Gestore le eccezioni derivanti dal rapporto originario con il soggetto richiedente, per la natura pubblica della Garanzia del Fondo ex L. 662/96, ai sensi dell'art. 24, comma 33, della legge n. 449/97 e dell'art. 9, comma 5, del d.lgs. n. 123/98;
6. di accettare le Disposizioni Operative - Parte VI, paragrafo B.2.6 e paragrafo B.4.7, e la normativa che disciplina la surrogazione legale del Fondo di Garanzia ex L. 662/96 - artt. 2, comma 4, e 3, comma 3, del D.M. 20 giugno 2005, pubblicato in G.U.R.I. n. 152 del 2.7.2005; in particolare, dichiara di accettare che, a seguito della liquidazione della perdita al soggetto finanziatore, il Fondo acquisisce il diritto di rivalersi sullo stesso soggetto beneficiario finale per le somme pagate, e proporzionalmente all'ammontare di queste ultime, il Fondo si surroga in tutti i diritti spettanti al soggetto finanziatore;
7. di impegnarsi a trasmettere al Gestore del Fondo ovvero al soggetto richiedente tutta la documentazione necessaria per effettuare i controlli orientati all'accertamento della veridicità dei dati contenuti nel modulo di richiesta e dell'effettiva destinazione dell'agevolazione del Fondo e di essere a conoscenza che il soggetto richiedente, per le medesime finalità, potrà inviare al Gestore documentazione riguardante i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia;
8. di impegnarsi a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso le sedi dei medesimi stessi, da parte del Gestore del Fondo;
9. di essere a conoscenza e di accettare che, nei casi di revoca totale o parziale dell'agevolazione previsti dalla normativa di riferimento e dalle vigenti Disposizioni Operative, sarà tenuto al versamento al Fondo di un importo pari all'aiuto ottenuto e delle eventuali e ulteriori sanzioni previste dall'art.9 del D.lgs 31 marzo 1998 n.123;
10. di prendere atto che il Gestore del Fondo inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione alla garanzia al soggetto richiedente (Banca o altro intermediario finanziario, in caso di Garanzia Diretta; Confidi o altro fondo di garanzia, in caso di Controgaranzia);

**scheda 1 (2/3)**

11. di prendere atto che, in caso di concessione dell’intervento, il nome dell’impresa, i relativi dati fiscali, e l’importo della garanzia concessa saranno resi pubblici sul sito [www.fondidigaranzia.it](http://www.fondidigaranzia.it) ai sensi dell’art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 134, nonché ai sensi dell’art. 11 del DLgs 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni;
12. che l’operazione finanziaria sopra indicata è richiesta/concessa in relazione alla seguente attività economica esercitata: ..... (inserire codice di classificazione ATECO 2007)
13. che l’operazione finanziaria sopra indicata è stata richiesta/concessa per le seguenti finalità:  
 .....  
 .....
14. che l’attività d’impresa del soggetto beneficiario finale è stata danneggiata dall’emergenza COVID-19
15. che nell’ultimo esercizio contabile, riferito all’anno ....., ha registrato ricavi (\*) pari ad euro ..... come risultante da:
- ultimo bilancio depositato
- ultima dichiarazione fiscale presentata

*le seguenti opzioni sono valide solo per i soggetti beneficiari costituiti dopo il 1° gennaio 2019*

- autocertificazione ai sensi dell’art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445
- altra idonea documentazione (specificare quale):.....
16. che la garanzia del Fondo viene richiesta ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste dagli “Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali (punto 3.1)” delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni);
17. di aver già beneficiato dei sottoelencati aiuti “Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali (punto 3.1)” delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni):

**(Inserire solo gli aiuti ottenuti diversi da quelli concessi dal Fondo di garanzia)**

Amministrazione concedente	Importo agevolazione in euro		
	<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;"> _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">,  _ _ </td> </tr> </table>	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	,  _ _
_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _			
,  _ _			
	<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;"> _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">,  _ _ </td> </tr> </table>	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	,  _ _
_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _			
,  _ _			
	<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;"> _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">,  _ _ </td> </tr> </table>	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	,  _ _
_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _			
,  _ _			
<b>TOTALE</b>	<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;"> _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">,  _ _ </td> </tr> </table>	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _	,  _ _
_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _			
,  _ _			

(\*) Nei casi di cessione o affitto di azienda con prosecuzione della medesima attività si considera altresì l’ammontare dei ricavi risultante dall’ultima dichiarazione dei redditi o dall’ultimo bilancio depositato dal cedente o dal locatore

**scheda 1 (3/3)**

18. che il seguente indirizzo e-mail ..... può essere utilizzato dal Gestore del Fondo di garanzia per la trasmissione di comunicazioni procedurali anche in sostituzione dell’invio a mezzo di raccomandata postale e/o fax. Inoltre, si impegna a comunicare al Gestore del Fondo, per il tramite del soggetto richiedente, eventuali variazioni del suddetto indirizzo.

**DATA:**

**FIRMA E TIMBRO**



**PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI**

**(N.B. La presente scheda deve essere compilata solo dal soggetto beneficiario "Impresa")**

**I. Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa**

Le imprese richiedenti sono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Rientrano nella categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) quelle imprese che occupano meno di 250 persone, che hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Nell'ambito delle PMI, si parla di:

- **impresa autonoma:** se l'impresa richiedente è completamente indipendente o ha una o più partecipazioni di minoranza (ciascuna inferiore al 25 %) con altre imprese (cfr art. 3 comma 2 DM 18/04/2005);
- **impresa associata:** se l'impresa richiedente detiene, anche congiuntamente con altre imprese collegate, una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005).

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

1. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
  2. università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
  3. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
  4. enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti
- **Impresa collegata:** se l'impresa richiedente dispone di una partecipazione maggioritaria (maggiore del 50%) o comunque della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea tale da detenere il controllo sulla gestione di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione come sopra descritta nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005); Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:
    1. La persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;
    2. Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente).

**1. Tipo di impresa**

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

autonoma       associata       collegata       associata e/o collegata

**2. Dimensione dell'impresa**

In base ai dati dell'impresa beneficiaria, sommati ai dati di eventuali imprese associate e/o collegate, si ottiene il seguente risultato aggregato

Occupati (ULA) <sup>1</sup>	Fatturato (in migliaia di €) <sup>2</sup>	Totale di bilancio (in migliaia di €) <sup>3</sup>

Relativi al periodo di riferimento:

**DICHIARA**

che la dimensione dell'impresa richiedente è:

Microimpresa<sup>4</sup>       Piccola Impresa<sup>5</sup>       Media Impresa<sup>6</sup>       Mid Cap<sup>7</sup>       Grande Impresa<sup>8</sup>

**DATA:**

**FIRMA E TIMBRO**

<sup>1</sup> il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione per il calcolo delle ULA è quello cui si riferiscono i dati di cui sopra

<sup>2</sup> per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, tale informazione è desunta dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

<sup>3</sup> si intende il totale dell'attivo patrimoniale; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, la predetta informazione è desunta dal prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Il dato può essere non inserito qualora i dati relativi agli occupati e al fatturato siano sufficienti a determinare la dimensione dell'impresa.

<sup>4</sup> **Microimpresa:**

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

<sup>5</sup> **Piccola Impresa:**

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

<sup>6</sup> **Media Impresa:**

- a) ha meno di 250 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

<sup>7</sup> **Mid Cap:** l'impresa, diversa dalle PMI, che ha meno di 500 occupati.

<sup>8</sup> **Grande Impresa:** diversa dalle precedenti. Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall' art. 4 comma 2 della Raccomandazione 2003/361/CE, se un'impresa, alla data di chiusura dei conti (periodo di riferimento), constatata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli occupati o del totale di bilancio/fatturato essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

**scheda 3 (1/2)**

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)**

Mediocredito Centrale S.p.A. Società con socio unico, Invitalia S.p.A., iscritta all'albo delle Banche al n. 74762.60, con sede in Roma, Viale America n. 351, nella sua qualità di Titolare del trattamento, informa che i vostri dati personali, saranno utilizzati esclusivamente per il conseguimento delle finalità connesse al procedimento di accesso al Fondo di Garanzia di cui alla Legge 662/96 in virtù di Convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico, per il quale la presente informativa viene resa.

Per detta finalità la base giuridica del trattamento è la seguente: motivi di interesse pubblico di gestione del Fondo di Garanzia e/o l'adempimento di obblighi di legge, ivi inclusa in materia di amministrazione trasparente. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto, l'eventuale rifiuto comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa.

I dati potranno essere raccolti direttamente dall'interessato ovvero da fonti terze tra cui in particolare:

- il soggetto richiedente (Banca o altro intermediario finanziario, in caso di Garanzia Diretta; Confidi o altro intermediario finanziario, in caso di Riassicurazione);
- Centrale Rischi di Banca d'Italia.

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Titolare in conformità al GDPR. Tale trattamento può avere ad oggetto:

- a) dati anagrafici e informazioni di contatto (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale);
- b) dati relativi alla famiglia e a situazioni personali;
- c) dati economico-patrimoniali e ove necessario relativi alle abitudini di vita o di consumo, ivi compresi i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia ;
- d) dati relativi a beni e proprietà.
- e) dati relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari), relativi in particolare ai dati contenuti nei certificati antimafia ove previsti.

I Vostri dati saranno inseriti nel database informatico di Mediocredito Centrale S.p.A. ed il trattamento degli stessi potrà essere effettuato mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità del presente procedimento e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I Vostri dati potranno essere comunicati, per le finalità di cui sopra, oltre che ad autorità, organi di vigilanza e di controllo, anche ad altri soggetti, quali enti pubblici, ministeri, Cassa Depositi e Prestiti, il Fondo Europeo per gli Investimenti e la Banca Europea per gli Investimenti nonché Banca d'Italia per l'attività di centralizzazione delle informazioni bancarie, svolta attraverso la Centrale Rischi. Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati li utilizzeranno in qualità di autonomi "Titolari" o di "Responsabili " appositamente nominati da Mediocredito Centrale S.p.A., ai sensi dell'art. 28 del GDPR . I dati saranno inoltre trattati da soggetti autorizzati al trattamento dal Titolare, ai sensi del GDPR. I dati personali trattati da Mediocredito Centrale S.p.A non sono oggetto di diffusione.

**scheda 3 (2/2)**

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati personali possono essere trasferiti ai destinatari sopra indicati in Italia e all'estero. In nessun caso i Suoi dati personali saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati personali saranno trattati da Mediocredito Centrale S.p.A per il tempo necessario alla definizione del procedimento di agevolazione nonché successivamente nei limiti di quanto prescritto dalla normativa che disciplina l'intervento agevolativo sopra richiamato e dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari oltre che per far valere o tutelare i diritti del Titolare o del Ministero dello Sviluppo Economico ove necessario.

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che possano riguardare gli interessati o che incida in modo analogo significativamente sugli Interessati stessi.

Ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR, sono riconosciuti all'Interessato i seguenti diritti, che egli potrà esercitare nei confronti di Mediocredito Centrale S.p.A.:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 ed in particolare a quelle relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, etc.;
- diritto di ottenere, laddove inesatti, la rettifica dei dati personali che Lo riguardano, nonché l'integrazione degli stessi laddove ritenuti incompleti sempre in relazione alle finalità del trattamento (art. 16);
- diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17;
- diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18;
- diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20;
- diritto di opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inviata rivolgendosi al Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati) della Banca al medesimo indirizzo in Roma, Viale America 351, 00144, o mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica [dpo-mcc@postacertificata.mcc.it](mailto:dpo-mcc@postacertificata.mcc.it).

Si ricorda, infine, che Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali o ad altra Autorità di controllo ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) del GDPR

La presente comunicazione è resa, altresì, per le finalità di cui all'art. 1, comma 5, della legge n. 150/2000, nonché in esecuzione degli obblighi contrattuali assunti con l'Amministrazione di riferimento per la fornitura di informazioni alle imprese e agli altri soggetti interessati in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso alle agevolazioni

**MODULO DA PRESENTARE  
AL SOGGETTO RICHIEDENTE DEL FONDO DI GARANZIA  
(BANCA, INTERMEDIARIO FINANZIARIO, CONFIDI)**

Data:

**FONDO DI GARANZIA A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - LEGGE 662/96  
RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE AI SENSI DELL'ARTT. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, N. 445  
(da tenere agli atti presso il soggetto richiedente)**

**N.B. Il presente modulo potrà essere trasmesso anche mediante indirizzo di posta elettronica non certificata, accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto (cognome e nome) .....  
..... nato a ..... il

- In qualità di legale rappresentante dell'impresa (*denominazione e ragione sociale*).....iscritta al Registro delle imprese con codice fiscale ..... , costituita in data       e con sede legale in .....
- In qualità di persona fisica esercente attività d'impresa, arti o professioni con P.Iva n.....iscritta in data       e residente in .....

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, richiede l'agevolazione sotto forma di garanzia prevista dalle leggi 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e 266/97 (art. 15), qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato dell'Unione Europea e, allo scopo di fruire della medesima,

**DICHIARA**

1. che il soggetto beneficiario finale richiede l'ammissione all'intervento del Fondo di garanzia;
2. che il soggetto beneficiario finale, sulla base dei dati riportati nella scheda 2, rispetta i parametri dimensionali previsti dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20/05/2003, nonché dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005 (consultabile sul sito [www.fondidigaranzia.it](http://www.fondidigaranzia.it)) - **(N.B. La presente dichiarazione è valida solo per i soggetti beneficiari "Impresa")**
3. che il soggetto beneficiario finale non è destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, articolo 9, comma 2, lettera d);
4. che il soggetto beneficiario finale non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'articolo 80, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nei limiti e termini previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;
5. di accettare la normativa e le vigenti Disposizioni Operative che disciplinano l'intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, riguardo all'impossibilità di opporre al Gestore le eccezioni derivanti dal rapporto originario con il soggetto richiedente, per la natura pubblica della Garanzia del Fondo ex L. 662/96, ai sensi dell'art. 24, comma 33, della legge n. 449/97 e dell'art. 9, comma 5, del d.lgs. n. 123/98;
6. di accettare le Disposizioni Operative - Parte VI, paragrafo B.2.6 e paragrafo B.4.7, e la normativa che disciplina la surrogazione legale del Fondo di Garanzia ex L. 662/96 - artt. 2, comma 4, e 3, comma 3, del D.M. 20 giugno 2005, pubblicato in G.U.R.I. n. 152 del 2.7.2005; in particolare, dichiara di accettare che, a seguito della liquidazione della perdita al soggetto finanziatore, il Fondo acquisisce il diritto di rivalersi sullo stesso soggetto beneficiario finale per le somme pagate, e proporzionalmente all'ammontare di queste ultime, il Fondo si surroga in tutti i diritti spettanti al soggetto finanziatore;
7. di impegnarsi a trasmettere al Gestore del Fondo ovvero al soggetto richiedente tutta la documentazione necessaria per effettuare i controlli orientati all'accertamento della veridicità dei dati contenuti nel modulo di richiesta e dell'effettiva destinazione dell'agevolazione del Fondo e di essere a conoscenza che il soggetto richiedente, per le medesime finalità, potrà inviare al Gestore documentazione riguardante i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia;
8. di impegnarsi a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso le sedi dei medesimi stessi, da parte del Gestore del Fondo;
9. di essere a conoscenza e di accettare che, nei casi di revoca totale o parziale dell'agevolazione previsti dalla normativa di riferimento e dalle vigenti Disposizioni Operative, sarà tenuto al versamento al Fondo di un importo pari all'aiuto ottenuto e delle eventuali e ulteriori sanzioni previste dall'art.9 del D.lgs 31 marzo 1998 n.123;
10. di prendere atto che il Gestore del Fondo inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione alla garanzia al soggetto richiedente (Banca o altro intermediario finanziario, in caso di Garanzia Diretta; Confidi o altro fondo di garanzia, in caso di Controgaranzia);



**scheda 1 (3/3)**

18. che il seguente indirizzo e-mail ..... può essere utilizzato dal Gestore del Fondo di garanzia per la trasmissione di comunicazioni procedurali anche in sostituzione dell’invio a mezzo di raccomandata postale e/o fax. Inoltre, si impegna a comunicare al Gestore del Fondo, per il tramite del soggetto richiedente, eventuali variazioni del suddetto indirizzo.

**DATA:**

**FIRMA E TIMBRO**



## PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI

**(N.B. La presente scheda deve essere compilata solo dal soggetto beneficiario "Impresa")**

### I. Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa

Le imprese richiedenti sono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Rientrano nella categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) quelle imprese che occupano meno di 250 persone, che hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Nell'ambito delle PMI, si parla di:

- **impresa autonoma:** se l'impresa richiedente è completamente indipendente o ha una o più partecipazioni di minoranza (ciascuna inferiore al 25 %) con altre imprese (cfr art. 3 comma 2 DM 18/04/2005);
- **impresa associata:** se l'impresa richiedente detiene, anche congiuntamente con altre imprese collegate, una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005).

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

1. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
  2. università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
  3. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
  4. enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti
- **Impresa collegata:** se l'impresa richiedente dispone di una partecipazione maggioritaria (maggiore del 50%) o comunque della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea tale da detenere il controllo sulla gestione di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione come sopra descritta nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005); Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:
    1. La persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;
    2. Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente).

**scheda 2 (2/2)**

### 1. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

autonoma       associata       collegata       associata e/o collegata

### 2. Dimensione dell'impresa

In base ai dati dell'impresa beneficiaria, sommati ai dati di eventuali imprese associate e/o collegate, si ottiene il seguente risultato aggregato

Occupati (ULA) <sup>1</sup>	Fatturato (in migliaia di €) <sup>2</sup>	Totale di bilancio (in migliaia di €) <sup>3</sup>

Relativi al periodo di riferimento:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

### DICHIARA

che la dimensione dell'impresa richiedente è:

Microimpresa<sup>4</sup>       Piccola Impresa<sup>5</sup>       Media Impresa<sup>6</sup>       Mid Cap<sup>7</sup>       Grande Impresa<sup>8</sup>

DATA: 

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**FIRMA E TIMBRO**

<sup>1</sup> il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione per il calcolo delle ULA è quello cui si riferiscono i dati di cui sopra

<sup>2</sup> per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, tale informazione è desunta dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

<sup>3</sup> si intende il totale dell'attivo patrimoniale; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, la predetta informazione è desunta dal prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Il dato può essere non inserito qualora i dati relativi agli occupati e al fatturato siano sufficienti a determinare la dimensione dell'impresa.

<sup>4</sup> **Microimpresa:**

- a) ha meno di 10 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

<sup>5</sup> **Piccola Impresa:**

- a) ha meno di 50 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

<sup>6</sup> **Media Impresa:**

- a) ha meno di 250 occupati, e
- b) ha un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

<sup>7</sup> **Mid Cap:** l'impresa, diversa dalle PMI, che ha meno di 500 occupati.

<sup>8</sup> **Grande Impresa:** diversa dalle precedenti. Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall' art. 4 comma 2 della Raccomandazione 2003/361/CE, se un'impresa, alla data di chiusura dei conti (periodo di riferimento), constatata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli occupati o del totale di bilancio/fatturato essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

**scheda 3 (1/2)**

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)**

Mediocredito Centrale S.p.A. Società con socio unico, Invitalia S.p.A., iscritta all'albo delle Banche al n. 74762.60, con sede in Roma, Viale America n. 351, nella sua qualità di Titolare del trattamento, informa che i vostri dati personali, saranno utilizzati esclusivamente per il conseguimento delle finalità connesse al procedimento di accesso al Fondo di Garanzia di cui alla Legge 662/96 in virtù di Convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico, per il quale la presente informativa viene resa.

Per detta finalità la base giuridica del trattamento è la seguente: motivi di interesse pubblico di gestione del Fondo di Garanzia e/o l'adempimento di obblighi di legge, ivi inclusa in materia di amministrazione trasparente. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto, l'eventuale rifiuto comporterà l'oggettiva impossibilità di perseguire le finalità di trattamento di cui alla presente Informativa.

I dati potranno essere raccolti direttamente dall'interessato ovvero da fonti terze tra cui in particolare:

- il soggetto richiedente (Banca o altro intermediario finanziario, in caso di Garanzia Diretta; Confidi o altro intermediario finanziario, in caso di Riassicurazione);
- Centrale Rischi di Banca d'Italia.

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Titolare in conformità al GDPR. Tale trattamento può avere ad oggetto:

- a) dati anagrafici e informazioni di contatto (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale);
- b) dati relativi alla famiglia e a situazioni personali;
- c) dati economico-patrimoniali e ove necessario relativi alle abitudini di vita o di consumo, ivi compresi i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia ;
- d) dati relativi a beni e proprietà.
- e) dati relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari), relativi in particolare ai dati contenuti nei certificati antimafia ove previsti.

I Vostri dati saranno inseriti nel database informatico di Mediocredito Centrale S.p.A. ed il trattamento degli stessi potrà essere effettuato mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità del presente procedimento e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I Vostri dati potranno essere comunicati, per le finalità di cui sopra, oltre che ad autorità, organi di vigilanza e di controllo, anche ad altri soggetti, quali enti pubblici, ministeri, Cassa Depositi e Prestiti, il Fondo Europeo per gli Investimenti e la Banca Europea per gli Investimenti nonché Banca d'Italia per l'attività di centralizzazione delle informazioni bancarie, svolta attraverso la Centrale Rischi. Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati li utilizzeranno in qualità di autonomi "Titolari" o di "Responsabili " appositamente nominati da Mediocredito Centrale S.p.A., ai sensi dell'art. 28 del GDPR . I dati saranno inoltre trattati da soggetti autorizzati al trattamento dal Titolare, ai sensi del GDPR. I dati personali trattati da Mediocredito Centrale S.p.A non sono oggetto di diffusione.

**scheda 3 (2/2)**

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati personali possono essere trasferiti ai destinatari sopra indicati in Italia e all'estero. In nessun caso i Suoi dati personali saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati personali saranno trattati da Mediocredito Centrale S.p.A per il tempo necessario alla definizione del procedimento di agevolazione nonché successivamente nei limiti di quanto prescritto dalla normativa che disciplina l'intervento agevolativo sopra richiamato e dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari oltre che per far valere o tutelare i diritti del Titolare o del Ministero dello Sviluppo Economico ove necessario.

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che possano riguardare gli interessati o che incida in modo analogo significativamente sugli Interessati stessi.

Ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR, sono riconosciuti all'Interessato i seguenti diritti, che egli potrà esercitare nei confronti di Mediocredito Centrale S.p.A.:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 ed in particolare a quelle relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, etc.;
- diritto di ottenere, laddove inesatti, la rettifica dei dati personali che Lo riguardano, nonché l'integrazione degli stessi laddove ritenuti incompleti sempre in relazione alle finalità del trattamento (art. 16);
- diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17;
- diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18;
- diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20;
- diritto di opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21.

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inviata rivolgendosi al Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei Dati) della Banca al medesimo indirizzo in Roma, Viale America 351, 00144, o mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica [dpo-mcc@postacertificata.mcc.it](mailto:dpo-mcc@postacertificata.mcc.it).

Si ricorda, infine, che Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali o ad altra Autorità di controllo ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) del GDPR

La presente comunicazione è resa, altresì, per le finalità di cui all'art. 1, comma 5, della legge n. 150/2000, nonché in esecuzione degli obblighi contrattuali assunti con l'Amministrazione di riferimento per la fornitura di informazioni alle imprese e agli altri soggetti interessati in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso alle agevolazioni